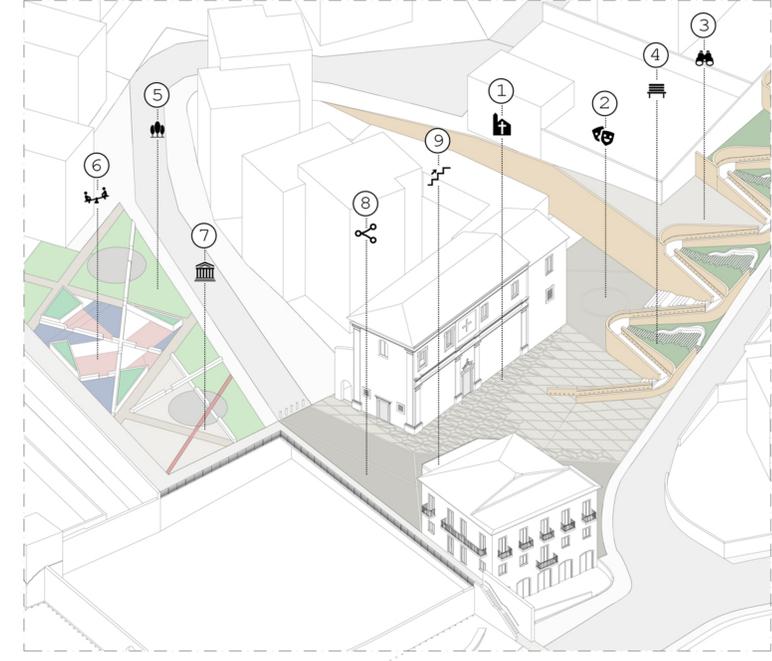


Ricucire e riportare

La chiesa di Santa Croce rappresenta il perno intorno a cui si articolano la sistemazione a monte del percorso pedonale che occupa il tracciato di via Roma e lungo le mura giardino pubblico attrezzato. In tal senso il progetto ricuce non solo rimettendo in collegamento via Roma con il ritrovato spazio antistante la chiesa, ma anche riunificando il percorso trasversale, che segue le mura dalla zona nord, alla quota di viale Corrado IV creando un continuo permeabile in grado di riportare i vari punti di interesse tra loro in maniera organica.

Le Funzioni Caratterizzazione e socialità.

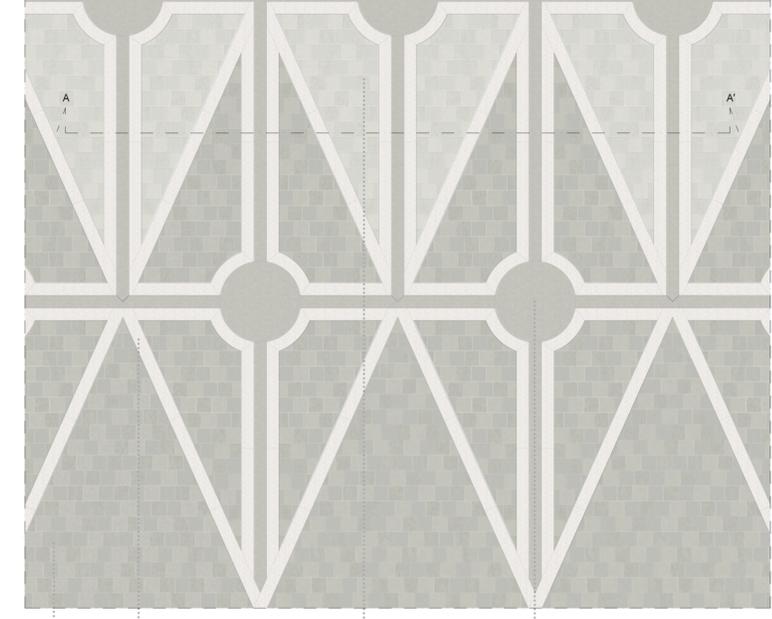
Lo spazio antistante Santa Croce [1] è lasciato sgombro ed il ritrovato sagrato, impreziosito dalla trama prevista per la pavimentazione, servirà a dare risalto all'emergenza architettonica; accanto a questo ambito è presente uno spazio pensato per funzionare come teatro all'aperto [2] sfruttando la gradinata che lo ricommette al percorso lungo via Dei Marsi ed il sovrastante **belvedere** [3]. Il suddetto percorso risulta permeabile nei confronti di via Dei Marsi e ospita una serie di piccoli "salotti verdi" [4] a servizio del circostante tessuto residenziale. Il parco del quartiere Santa Croce si sviluppa lungo le mura ed è composto da una **zona verde di filtro** [5] verso le abitazioni a nord, una serie di **aree gioco per bambini** [6] ed un ambito attrezzato con **installazioni sensoriali** [7], ad esempio tattili e sonore, esplicative dell'area archeologica e della chiesa di Santa Croce. Quest'ambito è quindi ricollegato al sagrato tramite uno **spazio di relazione** [8] che comprende il tratto a traffico limitato di via Santa Croce, l'affaccio sull'area archeologica ed il **corpo scala** [9] necessario a mantenere l'accesso in quota al civico 188.



La pavimentazione Archetipo e contrasto.

La pavimentazione è basata sull'utilizzo di elementi di una pezzatura paragonabile a quella dei sanpietrini utilizzati storicamente per le pavimentazioni intra-moenia, tuttavia questi elementi si distinguono per il taglio regolare su tutte le facce invece che sbizzato. Nel caso particolare dell'ambito di Santa Croce il progetto prevede di identificare e distinguere l'ambito prossimo alla chiesa tramite una sovrapposizione di trama con elementi a contrasto cromatico.

Fig. 27 - Stralcio planimetrico della pavimentazione della piazza



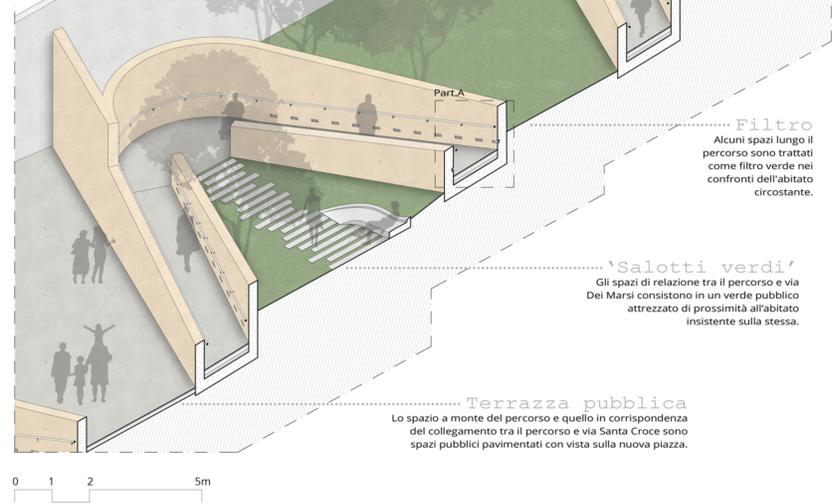
<p>Lastrine in pietra calcarea locale sp. 7cm</p>	<p>Lastrine in porfido sp. 7cm</p>	
<p>Blocchetti in porfido 12x12cm, sp. 7cm</p>	<p>Blocchetti in pietra di trani 12x12cm, sp. 7cm</p>	
<p>Sabbia fine miscelata a cemento sp. 8cm</p>	<p>Sottofondo in cls fibrorinforzato sp. 10cm</p>	<p>sottofondo in mistogranulare sp. 18cm</p>



Il percorso Sostituzione e funzione.

Il percorso progettato per ricollegare la recisa via Roma con la quota di Santa Croce si articola in una serie di tratti rettilinei intervallati da aree attrezzate o di filtro verso l'abitato. Questo tipo di approccio consente il raggiungimento dello scopo tramite una soluzione sensibile ai molteplici rapporti con, e tra, gli spazi pubblici e il tessuto residenziale circostante. La pluralità di funzioni quali percorso, filtro, sosta e affaccio, inoltre non ha un ruolo passivo bensì collabora alla riqualificazione dell'area di intervento.

Fig. 29 - Sezione assonometrica lungo il percorso



<p>Clis fotocatalitico sp. 3cm</p>	<p>Pavimentazione sp. 3cm</p>
<p>Strato antigelo sp. 10cm</p>	<p>Clis alleggerito sp. 10cm</p>

Filtro
Alcuni spazi lungo il percorso sono trattati come filtro verde nei confronti dell'abitato circostante.

'Salotti verdi'
Gli spazi di relazione tra il percorso e via Dei Marsi consistono in un verde pubblico attrezzato di prossimità all'abitato insistente sulla stessa.

Terrazza pubblica
Lo spazio a monte del percorso e quello in corrispondenza del collegamento tra il percorso e via Santa Croce sono spazi pubblici pavimentati con vista sulla nuova piazza.



Il teatro Spettacolo e informalità.

All'interno di un'ansa del percorso pedonale in corrispondenza della piazza di Santa Croce, il dislivello è utilizzato per realizzare un teatro all'aperto. Il carattere informale di questo spazio lo rende adatto tanto ad eventi ufficialmente indetti quanto a performance estemporanee.

Fig. 30 - Stralcio assonometrico dello spazio per eventi



Il parco del quartiere Santa Croce Includere e filtrare.

Il parco del quartiere Santa Croce è progettato secondo il principio dell'inclusività, è un'area pensata per accogliere famiglie, anziani e persone con disabilità, un momento di sosta lungo la passeggiata sopra le mura dove questi soggetti possono trovare risposta alle loro esigenze. Il parco è inoltre impostato su un disegno a scala urbana che ripropone quello del percorso da via Roma e come lo stesso presenta degli ambiti di filtro, in questo caso nei confronti di via Santa Croce ed il retrostante tessuto residenziale, funzionali anche ad enfatizzare l'apertura dello stesso verso la camminata lungo il perimero.

Fig. 33 - Sezione assonometrica lungo l'area gioco



<p>EPDM colorato e resina monocomponente sp. 2cm</p>	<p>Sottofondo in SBR e legante poliuretano sp. 5cm</p>
<p>Primer legante poliuretano</p>	<p>Calcestruzzo fibrorinforzato sp. 10cm</p>
<p>Sottofondo mistogranulare</p>	<p>Sottofondo mistogranulare</p>



Civico 188 Accedere e sottintendere.

La necessità espressa dal bando di mantenere l'accesso alla quota di via Roma per il civico 188 si è concretizzata nella progettazione di un corpo scala con ascensore in acciaio rivestito da una lamiera stirata che consente la permeabilità alla vista dando allo stesso una leggibilità rarefatta, sottesa.

Fig. 31 - Stralcio planimetrico del corpo scala

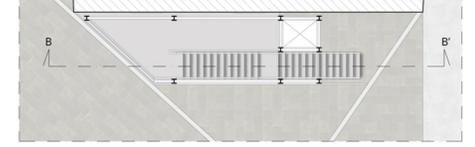


Fig. 32 - Sezione B-B'

